



**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**  
**DIPARTIMENTO POLITICHE DELL' AMBIENTE**

DECRETO DIRIGENTE DEL  
 (ASSUNTO IL ..... PROT. N. 292)  
**24 APR. 2014**

DIPARTIMENTO   
 SETTORE N. \_\_\_\_\_   
 SERVIZIO N. \_\_\_\_\_

CODICE N. \_\_\_\_\_

**" Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"**

N° 5hh1 del 07 MAG. 2014

**OGGETTO:** Giudizio di Compatibilità Ambientale (V.I.A.) (ai sensi del D.Lgs. 152/2006 per come modificato dal D.lgs. n° 4/2008) e Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) (ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.) per il progetto di **"Modifica Sostanziale dell'AIA già rilasciata con DDG n. 2173 del 04/03/2009 per l'impianto di stoccaggio, deposito preliminare, messa in riserva e trattamento rifiuti localizzato nel comune di Rende (CS) nella zona industriale di C.da Lecco in via M.Polo"**.

Ditta: Calabra Maceri e Servizi SpA

*Settore Ragioneria*  
*Ai sensi dell'art. 44 della L.R. 4.2.02 n° 8 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e, nel contempo, si attesta che per l'impegno assunto esiste copertura finanziaria.*

**Il Dirigente del Settore**

Publicato sul Bollettino Ufficiale  
 della Regione Calabria  
 n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
 Parte \_\_\_\_\_

## IL DIRIGENTE GENERALE

**VISTA** la Legge Regionale n. 7 del 13 Maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" e s.m.i., ed in particolare l'art. 30 che individua le attribuzioni del Dirigente di Settore;

**VISTA** la D.G.R. n° 2661 del 21.06.1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24.06.1999, recante "Separazione dell'attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15/12/2000 avente ad oggetto "D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 - Separazione dell'attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione - rettifica";

**VISTA** la legge regionale n°34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

**VISTO** il Decreto n.157 del 14/06/2010 del Presidente della Regione Calabria con il quale sono state conferite, le funzioni al Dipartimento Politiche dell'Ambiente;

**VISTA** la D.G.R. n. 219 ed il D.P.G.R. n. 83, entrambi del 18/6/2013, con la quale è stato nominato l'ing. Bruno Gualtieri Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente;

**VISTO** il Decreto del D.G. n. 11337 del 07/09/2011 di assegnazione del Settore n. 3 all'arch. Reillo Orsola;

**VISTI** i Decreti del D.G. n.ri 924 del 25/01/2013 e 10481 del 28/06/2013 di assegnazione del Servizio n. 7 all'ing. Gabriele Alitto;

**VISTO** il D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA) e richiamati in particolare gli articoli n. 3 "Principi generali dell'autorizzazione integrata ambientale", n. 4 "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n. 5 "Procedure ai fini del rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale", n. 7 "Condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale" che disciplinano le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

**VISTA** la D.G.R. n. 797 del 14/11/2006 avente ad oggetto "Direttiva Comunitaria 96/61/CE - D.Lgs. 372/99 - D.Lgs. 59/05 - Individuazione dell'Autorità Competente in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento e attivazione dello sportello Integrated Pollution Prevention and Control (I.P.P.C), con la quale sono state attribuite al Dipartimento Politiche dell'Ambiente le funzioni amministrative relative al rilascio dell'AIA;

**VISTO** i decreti del Direttore Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente nn. 6903 del 29/05/2007 e 12540 del 29/08/2007, con cui si è provveduto ad approvare la modulistica da presentare ai fini del rilascio dell'AIA, il calendario per la presentazione delle domande di cui all'art. 5, comma 3 del D.Lgs 59/2005, ed il tariffario provvisorio regionale per le spese di istruttoria;

**VISTO** il decreto del Direttore Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente n. 8425 del 30/06/08 che, a seguito delle modifiche apportate al D. Lgs. 59/2005 dall'art 36, comma 4 del D.Lgs. n. 4/2008, ha disposto che i gestori degli impianti di cui all'allegato I del D.Lgs. 59/2005, ai fini della presentazione della domanda di rilascio dell'AIA, debbano presentare, ad integrazione della modulistica di cui al punto precedente, l'allegato E - Piano di monitoraggio e controllo;

**VISTI** il DDG n.10836 del 31/08/2011 con il quale è stata approvata la nuova modulistica per le istanze di Autorizzazione Integrata Ambientale e la DGR n. 337 del 22/07/2011 con la quale sono state approvate le modalità di calcolo delle tariffe di istruttoria per le AIA Regionali;

**VISTO** il DDG n. 21338 del 10/12/2008 di nomina componenti del Nucleo VIA - VAS - IPPC e successivi DDG n°22555 e n°22557 del 23/12/2008, n° 10295 del 09/06/2009 e n° 4284 del 03/04/2012;

**VISTO** il Regolamento regionale n°5 del 14/05/2009 "Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, di Valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientale";

**VISTO** il D. Lgs. n. 128 del 29 giugno 2010 che ha abrogato il D.Lgs 59/2005 trasponendolo di fatto interamente nel D.Lgs 152/2006 e s.m.i al Titolo III bis;

**VISTA** la legge 21 dicembre 2001, n. 443;

**VISTA** l'istanza di Modifica Sostanziale dell'AIA già rilasciata con DDG n. 2173 del 04/03/2009 per l'impianto di stoccaggio, deposito preliminare, messa in riserva e trattamento rifiuti localizzato nel comune di Rende (CS) nella zona industriale di C.da Lecco in via M. Polo presentata allo Sportello IPPC dalla Ditta Calabria Maceri e Servizi Spa, assunta agli atti di ufficio al prot. n. 14364 del 29/07/2011;

**VISTA** l'attestazione dell'avvenuto bonifico da parte della Ditta a favore della tesoreria della Regione Calabria dell'importo previsto dal tariffario sia per quanto attiene le spese istruttorie previste per la Valutazione di Impatto Ambientale (€ 9.850,00 + € 400,00) che per quanto attiene alle spese istruttorie previste per l'Autorizzazione Integrata Ambientale( € 6.624,45);



**VISTA** la pubblicazione dell'annuncio ai fini della consultazione al pubblico, effettuata in maniera unificata ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.Lgs 152/2006 dal Gestore in data 31/07/2011 sul quotidiano "Calabria Ora";

**VISTI** il D.D.G. n. 2173 del 04/03/2009 con il quale è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Ditta Calabria Macerì e Servizi Spa (di seguito indicata come "Gestore") - avente sede legale in via M. Polo C.da Lecco, Rende - per un "Impianto di stoccaggio, deposito preliminare, messa in riserva e trattamento rifiuti" ed il D.D.G. n. 7673 del 16/06/2008 di Valutazione Impatto Ambientale favorevole per l'impianto in argomento;

**PREMESSO**, in ordine agli aspetti procedurali, che:

- in data 29/07/2011 prot n° 14364 è stata presentata, dal Sig. Pellegrino Attilio, in qualità di Amministratore delegato della Ditta Calabria Macerì Spa, l'istanza diretta all'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per il progetto in argomento.
- che il nucleo operativo VIA-VAS-IPPC nella seduta del 13/02/2013 ha espresso parere favorevole con prescrizioni sulle modifiche sostanziali in oggetto;
- con nota prot. n. 98123 del 21/03/2013 veniva indetta la Conferenza dei servizi per il giorno 03/04/2013 presso gli uffici del Dipartimento Politiche dell'Ambiente;
- a seguito di osservazioni da parte della ditta pervenute con nota prot. n. 117677 del 08/04/2013, il nucleo VIA-VAS-IPPC ha chiarito, con parere del 29/04/2013, il precedente parere del 13/02/2013;
- in data 29/04/2013, 13/05/2013 e 27/05/2013 si sono tenute la seconda, terza e quarta (nonché conclusiva) seduta della Conferenza dei Servizi;
- con nota acquisita al prot. n. 185520 del 03/06/2013 la Calabria Macerì Spa ha prodotto le planimetrie revisionate sostitutive degli allegati 14 e 16.

**PRESO ATTO** di tutti gli atti inerenti il procedimento istruttorio, in particolar modo:

- Parere favorevole con prescrizioni del Nucleo VIA-VAS-IPPC, rilasciato nelle sedute del 13/02/2013 e 29/04/2013, con il quale si esprime parere favorevole con prescrizioni circa la compatibilità ambientale ed il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto in oggetto;
- Parere favorevole con prescrizioni della Provincia di Cosenza prot. n. 45897 del 23/05/2013 acquisito al prot. n. 175297 del 24/05/2013 di questo Dipartimento e agli atti del verbale n. 4 della Conferenza dei Servizi e successiva nota chiarificatrice delle prescrizioni prot. n. 53137 del 17/06/2013, acquisita al prot. di questo Dipartimento al n. 216898 del 28/06/2013;
- parere favorevole con prescrizioni del Comune di Rende prot. n. 15096 del 13/05/2013 (Settore Urbanistica) acquisito agli atti del verbale n. 3 della Conferenza dei Servizi, integrato con il parere favorevole del Settore Ambiente durante la seduta n. 4 della Conferenza dei Servizi;
- parere favorevole con prescrizioni dell'ASP di Cosenza prot. n. 55505 del 08/03/2013 trasmesso a questo Dipartimento dalla Calabria Macerì SpA ed acquisito al prot. n. 115471 del 05/04/2013 di questo Dipartimento;
- Parere favorevole con prescrizioni dell'A.R.P.A.Cal.- Dipartimento di Cosenza prot. n. 3303 del 27/05/2013, assunto agli atti al prot. n° 176709 del 27/05/2013) sul progetto e sul Piano di Monitoraggio e Controllo.

**VISTI** i verbali della Conferenza dei Servizi dei giorni 03/04/2013, 29/04/2013, 13/05/2013 e 27/05/2013 con i relativi allegati;

**CONSIDERATO** che la Provincia di Cosenza, Autorità d'Ambito per la gestione dei rifiuti quando il sistema sarà a regime, con la nota prot. n. 53137 del 17/06/2013, acquisita al prot. del Dipartimento n. 216898 del 28/06/2013, ha rigettato le osservazioni della ditta poste a verbale nella Conferenza dei Servizi n.4, ribadendo che sono da vietare i conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati perchè l'impianto in argomento non rientra nelle pianificazioni regionali in materia di rifiuti;

**RILEVATO** che la suddetta prescrizione della Provincia di Cosenza differisce dalle determinazioni del nucleo VIA-VAS-IPPC, il quale, in considerazione del fatto che esistono affidamenti di Enti Pubblici alla ditta in argomento dovuti alla situazione di Emergenza Rifiuti in Calabria, ha ritenuto di poter accogliere la richiesta della ditta di trattare i rifiuti urbani indifferenziati fino alla piena attuazione del D.Lgs N 138/2011 convertito con L.148/2011 e smi;

**VISTE** le previsioni dell' art. 2-bis della Legge Regionale n. 18/2013 per come introdotto dalla Legge Regionale n. 6/2014;

**VISTA** la nota prot. n. 62885 del 21/02/2014 con la quale, "considerato che ricorrono le condizioni previste dall'art. 2-bis dell'emendata legge n. 18/2013 per l'utilizzo dell'impianto in parola" il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente, nella qualità di Responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione Calabria nel coordinamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità nel settore dei rifiuti solidi urbani, ha disposto di autorizzare l'impianto in argomento ad accettare il codice CER 200301 e di autorizzare l'utilizzazione delle sezioni impiantistiche denominate IC3 e IC5;

**RITENUTO**, pertanto che la prescrizione della Provincia di Cosenza, riportata comunque al punto 62 dell'allegato 1 al presente provvedimento, debba considerarsi in vigore solo alla scadenza del termine

previsto dal suddetto art. 2-bis della Legge Regionale n. 18/2013 per come introdotto dalla Legge Regionale n. 6/2014 che nelle more del completamento del sistema impiantistico regionale di gestione dei rifiuti, e comunque, entro il 31 dicembre 2014, consente l'integrazione dei rifiuti urbani negli impianti privati regionali di trattamento rifiuti;

**DATO ATTO** che

- le previsioni dell'impiantistica pubblica contemplano il trattamento del rifiuto indifferenziato con produzione di fos e css, del rifiuto differenziato per la produzione di compost verde, e di parte della frazione secca da raccolta differenziata nonché il recupero energetico del css;
- pertanto a regime l'impiantistica regionale potrà ricevere i rifiuti individuati con i seguenti codici [200108]; [200201]; [200302]; [200301]; oggetto anche di richiesta da parte della Calabria Maceri S.p.A;

**ATTESO** che l'impianto di che trattasi è stato ritenuto dal nucleo VIA-VAS-IPPC tecnicamente idoneo al trattamento dei rifiuti di cui ai codici 200301 e 200399 solo fino al quantitativo massimo di 60.000 t/a;

**VISTI** i DDG n.ro n. 7673 del 16/06/2008 e n.ro 2173 del 04/03/2009 regolanti la VIA e l'AIA dell'impianto per il quale si chiedono le modifiche sostanziali;

**ACQUISITA** agli atti la seguente documentazione:

- Parere di conformità del Comando VVFF di Cosenza n. 2642/2011;
- Camerale con nulla osta antimafia, casellario giudiziario, carichi pendenti.

**CONSIDERATO** che per gli aspetti riguardanti – da un lato – i criteri generali essenziali che esplicitano e concretizzano i principi informatori della Direttiva 96/61/CE per uno svolgimento omogeneo della procedura di autorizzazione e – dall'altro lato – la determinazione del "Piano di Monitoraggio e Controllo", il riferimento è costituito dagli allegati I e II al D.M. 31 gennaio 2005 pubblicato sul supplemento ordinario n.107 alla G.U. – Serie Generale 135 del 13.6.2005: "Linee guida generali per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche per le attività esistenti di cui all'allegato I del D. Lgs. 372/99" e "Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio";

**DATO ATTO** che gli allegati 1 ("Condizioni dell'A.I.A.") e 2 ("Piano di Monitoraggio e controllo") costituiscono parte integrante del presente atto amministrativo, quali atti tecnici contenenti tutte le condizioni di esercizio dell'impianto in oggetto;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non richiede impegno di spesa;

Per quanto in premessa

#### **DECRETA**

**A.** Di prendere atto del parere espresso dal nucleo VIA-VAS-IPPC, in qualità di organo tecnico, nelle sedute del 13/02/2013 e 29/04/2013 con il quale si esprime parere favorevole con prescrizioni circa la compatibilità ambientale ed il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la modifica sostanziale dell'impianto in oggetto già autorizzata con i provvedimenti di cui in premessa;

**B.** Di rilasciare, ai sensi del Titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 e smi (ex 59/2005), Autorizzazione Integrata Ambientale alla Calabria Maceri e Servizi Spa, in premessa meglio emarginata, per il progetto di "Modifica Sostanziale dell'AIA già rilasciata con DDG n. 2173 del 04/03/2009 per l'impianto di stoccaggio, deposito preliminare, messa in riserva e trattamento rifiuti localizzato nel comune di Rende (CS) nella zona industriale di C.da Lecco in via M. Polo", a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni e condizioni:

- 1) Il Gestore deve presentare le garanzie finanziarie di cui alla D.G.R. n°427 del 23/06/2008 entro 60 giorni dall'emanazione del presente decreto, ovvero a conformare le garanzie già prestate mediante appendice integrativa;
- 2) Per l'esercizio dell'impianto il gestore dovrà rispettare le condizioni, i valori limite di emissione e le prescrizioni gestionali previste dalle norme, nei Decreti di Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciati, nonché quelle contenute nel presente atto amministrativo e nei seguenti documenti allegati:
  - All. 1 - Condizioni dell'A.I.A.
  - All. 2 - Piano di Monitoraggio e Controllo.
- 3) In virtù dell'art. 2-bis della legge regionale n. 18/2013 per come introdotto dalla legge regionale n. 6/2014, la ditta potrà ricevere temporaneamente, fino al 31/12/2014, i rifiuti urbani individuati dal codice CER [200301] e i rifiuti urbani provenienti dal circuito pubblico regionale individuati dai codici CER [200108]; [200201]; [200302] (riportati nell'elenco di cui all'allegato 1); fermo restando che il flusso di conferimento di detti rifiuti dovrà essere disposto dalla competente autorità;
- 4) il Gestore, prima di dare attuazione a ciascuno degli interventi previsti nell'Allegato n. 1 della presente Autorizzazione Integrata Ambientale, dovrà effettuare la comunicazione di cui all'art. 29-decies, comma 1, del D. Lgs. 3.4.2006, n. 152 al Dipartimento Ambiente della Regione Calabria ed all'A.R.P.A. Cal – Dipartimento di Cosenza, allegando, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto interministeriale 24 aprile 2008, l'originale della quietanza del versamento relativo alle tariffe dei controlli;

- 5) A far data dalla comunicazione ed una volta avvenuto l'adeguamento, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente, all'A.R.P.A. Cal - Dipartimento di Cosenza - ed al Sindaco del Comune di Rende i dati relativi ai controlli delle emissioni secondo modalità e frequenze stabilite nel piano di monitoraggio e controllo, ai sensi dell'art. 29-decies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
  - 6) Il Gestore ha l'obbligo di notifica delle eventuali modifiche che intende apportare all'impianto. Il gestore dovrà concordare con l'Ente di Controllo il cronoprogramma per l'adeguamento al quadro delle prescrizioni e completamento del sistema di monitoraggio prescritto che, comunque, non potrà superare i 6 mesi.
  - 7) L'avvenuto adeguamento alle prescrizioni indicate in ciascun comparto ambientale dell'Allegato n. 1 del presente provvedimento deve essere comunicato entro 1 mese dall'avvenuto adeguamento, e la comunicazione deve essere accompagnata da esaustiva relazione tecnica che illustri il dettaglio dell'intervento realizzato ed inviata alla Provincia di Cosenza, al Dipartimento provinciale A.R.P.A. Cal di Cosenza ed al Comune di Rende;
  - 8) Ai sensi dell'art. 29-decies del D. Lgs. 3.4.2006, n. 152 s.m.i., le attività di vigilanza e controllo del rispetto dei limiti di emissione e delle altre prescrizioni autorizzative sono svolte da A.R.P.A. Calabria, che è incaricata a esercitare i controlli di legge, anche al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni e delle condizioni contenute nel presente atto autorizzativo;
  - 9) Il Gestore dell'impianto dovrà fornire all'Arpacal l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo di campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione inerente al controllo del rispetto delle prescrizioni imposte;
  - 10) Gli esiti dei controlli e delle ispezioni dovranno essere comunicati all'Autorità Competente, con le modalità previste dall'art. 29-sexies, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
  - 11) Ferme restando le misure di controllo di cui al punto 9, la Regione Calabria - Dipartimento Politiche dell'Ambiente, nell'ambito delle disponibilità finanziarie del proprio bilancio destinate allo scopo, può disporre ispezioni straordinarie sull'impianto autorizzato;
  - 12) Ogni organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio sugli impianti oggetto della presente autorizzazione e che abbia acquisito informazioni in materia ambientale rilevanti ai fini dell'applicazione del presente decreto, deve comunicare tali informazioni all'Autorità Competente, comprese le notizie di reato;
- C. Di dare atto che la durata della presente Modifica Sostanziale è pari ad anni 6 (sei) a decorrere dalla sua data di emissione; per il rinnovo della presente autorizzazione almeno sei mesi prima della scadenza il Gestore deve inviare a questo Dipartimento una domanda, corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'art. 29-ter, comma 1) del D.Lgs. N. 152/06 e s.m.i. Fino alla pronuncia in merito al rinnovo dell'Autorità Competente, il Gestore continua l'attività sulla base della precedente Autorizzazione Integrata Ambientale; nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore dovranno darne comunicazione entro 30 giorni allo Sportello IPPC del Dipartimento Politiche dell'Ambiente anche nelle forme di autocertificazione;
- D. Di dare atto che, a far data dalla comunicazione di avvenuto adeguamento di cui all'art. 29-decies, il presente decreto sostituisce il DDG n. 2173 del 04/03/2009;
- E. Il presente provvedimento sarà comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'art. 29-octies comma 4 del D.Lgs 152/2006 (ex articolo 9, comma 4 del D. Lgs. N. 59/2005), oltre alle modifiche sostanziali e alle verifiche sul Piano di Monitoraggio e controllo;
- F. In caso di inosservanza delle prescrizioni e delle condizioni autorizzatorie, l'autorità competente, secondo la gravità delle infrazioni, ai sensi dell'art. 29-decies comma 9 del D.Lgs 152/2006 (ex art. 11, comma 9 del D.Lgs. 59/2005), potrà procedere:
- alla diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
  - alla diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
  - alla revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e alla chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente;
- G. E' fatto divieto di contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto - oltre quanto autorizzato - senza preventivo assenso dell'Autorità Competente (fatti salvi i casi previsti dall'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. n. 152/06, s.m.i.);
- H. I risultati del controllo delle emissioni richiesti dalla presente autorizzazione ed in possesso dell'autorità competente sono messi a disposizione del pubblico per la consultazione presso lo Sportello IPPC del Dipartimento Politiche dell'Ambiente (sito in Catanzaro, Viale Isonzo n. 414) istituito con D.G.R. n. 797 del 14/11/2006;

- I. Di disporre la trasmissione di copia della presente autorizzazione alla Calabria Maceri e Servizi Spa, alla Provincia di Cosenza, al Comune di Rende, all'ARPACal - Direzione Generale, al Dipartimento A.R.P.A.Cal di Cosenza, all'ASP di Cosenza, nelle rispettive sedi;
- J. Di fare presente che avverso il presente decreto è possibile proporre, nei modi di legge, ricorso al T.A.R. per la Calabria entro 60 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.
- K. Di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Il Dirigente di Settore  
Arch. Orsola Reillo



Il Dirigente Generale  
Ing. Bruno Gualtieri

**ALLEGATI**

**NON**

**MICROFILMATI**